



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

05-01-00 - Direzione Generale dell'Ambiente

05-01-08 - Servizio Valutazione Impatti e Incidenze Ambientali

Al Comune di Calangianus c.a. Dario Ara –
Responsabile Area tecnica
protocollo.comune.calangianus@pec.it
e p.c. 01-10-31 - Servizio Territoriale Ispettorato
Ripartimentale e del CFVA di Sassari
e p.c. 04-02-31 - Servizio tutela del paesaggio
Sardegna Settentrionale Nord Ovest

Oggetto: **Restauro Conservativo e Messa in Sicurezza del "Nuraghe Agnu" e della Fonte Nuragica di "Li Paladini". Complesso Archeologico Monti di Deu, comune di Calangianus (SS). Proponente: Comune di Calangianus. Direttive regionali per la valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.), deliberazione n. 30/54 del 30.09.2022. Procedura di Valutazione di Incidenza ex art.5 DPR 357/1997 e s.m.i (Screening). Parere.**

In riferimento all'istanza di Screening di Incidenza, pervenuta in data 12.12.2023 (prot. D.G.A. n. 37177 di pari data), relativa all'intervento in oggetto, viste le integrazioni inviate in data 14.03.2024 (prot. D.G.A. 8872 di pari data), si rappresenta quanto segue.

Il progetto nel suo complesso ha l'obiettivo di avviare un percorso di studi e valorizzazione del sito archeologico "Monti di Deu", sito nel comune di Calangianus (SS), caratterizzato dalla presenza di diversi beni archeologici, tra cui 2 nuraghi, una fonte nuragica, un dolmen e diversi tafoni.

Gli interventi oggetto del presente Screening riguardano solo la realizzazione di un nuovo tracciato (prevalentemente ad uso pedonale, ma che sia accessibile anche ai mezzi addetti alla manutenzione del sito e ai mezzi di soccorso) di collegamento tra l'area archeologica e il parcheggio esistente e la messa in sicurezza e il consolidamento del "Nuraghe Agnu" e della "fonte nuragica di Li Paladini", che attualmente versano in uno stato di criticità e degrado. Essi possono essere così semplificati:

1. Delimitazione del percorso di collegamento tra la strada comunale e l'area di pertinenza del Nuraghe Agnu, che prevede:

- la realizzazione di una recinzione con rete metallica, per separare la porzione espropriata dalla



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

proprietà privata con presenza di bestiame. La recinzione avrà maglia 50,8 x 50,8 /76.2x50.8 mm, avrà un'altezza di 1.80 m, verrà ancorata a pali di sostegno in profilato metallico messi in opera a secco, senza l'utilizzo di sistemi di fissaggio in calcestruzzo;

- la demolizione di parte di muratura esistente in pietrame granitico e costruzione di nuova muratura con lo stesso materiale, in corrispondenza dei nuovi accessi dall'area del parcheggio dove verranno messi in opera 3 cancelli;
- una pulizia e sfalcio superficiale della vegetazione presente lungo il nuovo tracciato

2. Gli interventi previsti nell'area di pertinenza del Nuraghe Agnu e della Fonte di Li Paladini:

- demolizione di superfetazioni di epoca moderna (blocchi di granito), eseguita con l'ausilio di idonei attrezzi elettromeccanici, senza compromettere la stabilità di strutture o partizioni limitrofe;
- pulizia e sfalcio, ove strettamente necessario, della vegetazione erbacea e infestante, eseguiti mediante l'utilizzo del decespugliatore a spalla e attrezzi manuali;
- messa in sicurezza e consolidamento del Nuraghe Agnu e della Fonte Li Paladini;

Le opere previste ricadono all'interno della ZSC "Monte Limbara (ITB011109) e non risultano direttamente connesse o necessarie alla gestione del Sito ai fini della conservazione della natura.

A seguito dell'analisi della documentazione fornita dal proponente e di quella in possesso dell'Assessorato, si rileva che il Nuraghe Agnu risulta ricadere in un'area ove sono presenti, in forma associata gli habitat di importanza comunitaria 6220* "Percorsi substeppici di graminacee e piante annue (Thero-Brachypodietea) e 8220 "Pareti rocciose silicee con vegetazione casmofitica", mentre la Fonte di Li Paladini ricade all'interno dell'habitat di importanza comunitaria 9340 "Foreste di Quercus ilex e Quercus rotundifolia".

I suddetti habitat risultano idonei alla presenza di numerose specie faunistiche di importanza comunitaria, elencate come presenti all'interno della ZSC, tra le quali possiamo citare: pernice sarda (Alectoris barbara), calandro (Anthus campestris), albanella reale (Circus cyaneus), albanella minore (Circus pygargus), pellegrino (Falco peregrinus), tottavilla (Lullula arborea), magnanina sarda (Sylvia sarda), magnanina (Sylvia undata), testuggine di Hermann (Testudo hermanni) e tarantolino (Euleptes europaea).

Tutto ciò premesso,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

viste e condivise le seguenti Condizioni d'Obbligo indicate dal proponente in applicazione delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.), ed in particolare dell'All.B di cui alla D.G.R. n. 30/54 del 30.09.2022, di seguito riportate:

- **CO_GEN_1** (all'interno delle aree boschive): il P/P/P/I/A non verrà svolto nel periodo compreso tra il 1° marzo e il 31 luglio, onde evitare disturbo, nel periodo di riproduzione, alla maggior parte delle specie faunistiche presenti nel Sito Natura 2000;
- **CO_GEN_3**: al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 tutti gli interventi di realizzazione del P/P/P/I/A saranno sempre limitati alle ore di luce naturale;
- **CO_GEN_4** (all'esterno delle aree boschive): al fine di tutelare la fauna presente nel Sito Natura 2000 durante il periodo riproduttivo, tutte le operazioni che prevedono l'uso di mezzi meccanici motorizzati saranno interrotte nel periodo 1° marzo-31 luglio;
- **CO_GEN_6**: qualora durante i lavori dovesse essere verificata, nell'area interessata dagli stessi, la presenza di specie faunistiche di importanza comunitaria, i lavori saranno immediatamente interrotti e gli organi di tutela ambientale allertati; i lavori riprenderanno solo dopo che le specie tutelate siano state oggetto delle opportune misure di conservazione indicate dal Corpo forestale e di vigilanza ambientale;
- **CO_GEN_9**: le operazioni di manutenzione e pulizia della vegetazione verranno realizzate con l'utilizzo di mezzi meccanici a spalla e/o con l'ausilio di attrezzature manuali;
- **CO_GEN_14**: l'inizio dei lavori sarà comunicato preliminarmente al Servizio Ispettorato Ripartimentale del Corpo Forestale di Vigilanza Ambientale competente per territorio;
- **CO_CANT_1**: le aree di cantiere saranno delimitate chiaramente con strutture leggere e amovibili; il movimento dei mezzi e lo stoccaggio dei materiali verrà localizzato in aree già alterate e/o antropizzate, avendo cura di non danneggiare in alcun modo la vegetazione presente, e l'area di cantiere sarà circoscritta allo spazio di manovra strettamente necessario;
- **CO_CANT_2**: a tutela delle specie faunistiche particolarmente sensibili, presenti nel Sito Natura 2000, saranno utilizzati mezzi ed attrezzature idonei a minimizzare l'impatto acustico;
- **CO_ALLOCT_1**: gli esemplari arborei/arbustivi appartenenti a specie invasive alloctone verranno rimossi mediante estirpazione, attraverso l'ausilio di mezzi manuali e/o attrezzature meccaniche,



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

avendo cura di non danneggiare le specie autoctone eventualmente presenti in prossimità del sito di intervento;

- **CO_ALLOCT_2:** si procederà all'appezzamento del materiale di risulta del taglio e al carico e trasporto del medesimo in discarica autorizzata, facendo attenzione a non lasciare alcun residuo della specie sul territorio;
- **CO_AMB.RUR_2:** nell'impianto delle strutture di supporto della recinzione verrà fatta attenzione a non danneggiare le radici degli alberi limitrofi presenti;
- **CO_AMB.RUR_3:** i tiranti della recinzione saranno inseriti negli ultimi ordini delle maglie (non lateralmente), in modo da evitare il rischio di ferimento degli animali che tentano lo scavalco;
- **CO_AMB.RUR_4:** per evitare il ferimento degli animali, nella realizzazione della recinzione, non è previsto l'utilizzo di filo spinato;
- **CO_AMB.RUR_5:** non verrà effettuato il taglio degli alberi presenti lungo il perimetro della recinzione;
- **CO_AMB.RUR_6:** la pietra utilizzata per la realizzazione dei muretti a secco sarà reperita all'interno del fondo o nelle sue vicinanze;
- **CO_AMB.RUR_7:** durante il ripristino dei muretti a secco verrà posta massima attenzione a non arrecare danno a eventuali specie faunistiche in essi rifugiate;

tenuto conto delle Misure di Conservazione della ZSC interessata e delle caratteristiche dell'intervento proposto, si ritiene che l'istanza in esame, se attuata nel rispetto della proposta presentata e delle Condizioni d'Obbligo sopra riportate, non possa generare incidenze significative dirette, indirette e/o cumulative, su habitat e specie e sull'integrità del sito Natura 2000 sopra citato e non deve pertanto essere sottoposto alle ulteriori fasi del procedimento di valutazione di incidenza ambientale.

Il presente parere, la cui validità è pari a 5 (cinque) anni in assenza di modifiche al progetto presentato, viene rilasciato esclusivamente ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/1997 e s.m.i. e delle Direttive regionali per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) di cui alla D.G.R. n.30/54 del 30.09.2022, ed è fatto salvo ogni altro parere e/o autorizzazione previsti dalle normative vigenti.

Ogni ulteriore intervento non contemplato negli elaborati trasmessi con la nota sopra citata, dovrà essere preventivamente sottoposto alle valutazioni di questo Servizio.

Distinti saluti.

Il Direttore del Servizio



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE

ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Daniele Siuni

Siglato da :

VALENTINA GRIMALDI